



SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE N. 453 / 2023

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 "PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA". AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI BUDRIO EDIFICIO ANTICO - RETTIFICA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO-PARTE AMMINISTRATIVA.

IL RESPONSABILE

Visti:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali"



all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021 e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

Richiamati:

- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 «Piano per asili nido, scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia»;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;



- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018, con il quale sono state ripartite in favore del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca le risorse di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge n. 205 del 2017; il decreto del Ministro dell'istruzione 7 marzo 2022, n. 51, recante "Definizione di un unico termine di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini non sono ancora scaduti alla data di adozione del decreto";
- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza del 28 febbraio 2023, n. 15, con il quale si è preso atto delle risorse finanziarie ripartite con il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 6 dicembre 2022, n. 320 e si è approvata la prima parte della programmazione regionale di edilizia scolastica;
- il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza del 10 marzo 2023, n. 17, con il quale si è preso atto delle risorse finanziarie ripartite con il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 6 dicembre 2022, n. 320 e si è approvata la seconda parte della programmazione regionale di edilizia scolastica;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione; che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme,



coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - a) Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
 - b) Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
 - c) Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
 - d) Missione 4 - Istruzione e ricerca
 - e) Missione 5 - Inclusione e coesione
 - f) Missione 6 - Salute

Visto il "Protocollo d'intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" siglato dal Comune di Budrio con la Guardia di Finanza - Comando Provinciale di Bologna in data 14/11/2022, di cui al Registro Scritture Private n. 181/2022;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti Pubblici;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (Nota di aggiornamento), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 20 aprile 2023, immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 20 aprile 2023, immediatamente eseguibile;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 21 aprile 2023, immediatamente eseguibile;
- la deliberazione di Giunta n. 49 del 8 maggio 2023 ad oggetto "Presa d'atto dell'approvazione del PEG 2023-2025 con deliberazione di Giunta n. 44 del 21/04/2023", immediatamente eseguibile;
- il Regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio n. 26 del 29 maggio 2018;
- gli atti del Sindaco n. 20/2022 e 22/2022 con i quali è stato conferito all'Ing. Angela Miceli l'incarico di Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio;

Richiamati:

- l'atto del Sindaco metropolitano n. 24 del 7 febbraio 2023 avente ad oggetto "Programmazione di edilizia scolastica triennio 2018-2020 ai sensi dell'art.1 comma 160 della L. 107 del 13/07/2015 e del D.L. attuativo. Elenco interventi finanziabili. Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 320 del 07/12/2022", che contiene l'elenco degli interventi finanziabili a valere sulle



- risorse di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 07/12/2022 n. 320;
- la Delibera di Giunta regionale n. 208 del 13/02/2023 "Edilizia Scolastica – PNRR. Decreto Ministeriale n. 320/2022 – Elenco degli interventi finanziabili. Aggiornamento dell'annualità 2020 del piano triennale 2018/2020 di Edilizia scolastica di cui alla DGR N. 112/2022. DGR N. 42/2023", che all'allegato 2 "elenco complessivo regionale degli interventi di edilizia scolastica ammissibili a finanziamento a valere sulle risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 7 dicembre 2022, n. 320" riporta gli interventi ammissibili a finanziamento, tra cui l'Intervento di miglioramento sismico della scuola primaria di Budrio edificio antico per € 2.250.000,00, di cui 2.000.000,00 finanziati dall'Amministrazione titolare e 250.000,00 cofinanziati dal Comune di Budrio;
 - l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Intervento di miglioramento sismico della scuola primaria di Budrio edificio antico", CUP J52C22000160001, sottoscritto tra l'amministrazione titolare, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, e il soggetto attuatore, il Comune di Budrio, acquisito al protocollo generale dell'Ente n. 10788/2023;
 - la determinazione n. 260/2023 con la quale è stata accertata l'entrata complessiva di € 2.000.000,00, quale contributo erogato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'intervento di miglioramento sismico della scuola primaria di Budrio edificio antico, CUP J52C22000160001, relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (rif.to accertamento n. 169/2023);

Premesso che l'intervento in oggetto è previsto nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (Nota di aggiornamento) ed è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, elenco annuale 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 20 aprile 2023 (codice CUI L00469720379202300011);

Richiamate:

- la determinazione n. 450/2023 avente ad oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 - PIANO 2023 - AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI BUDRIO EDIFICIO ANTICO - CUP J52C22000160001 - APPROVAZIONE VERBALE DI VALIDAZIONE;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 88/2023 avente ad oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 3.3 "PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA". APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO RELATIVO ALL'INTERVENTO



DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI BUDRIO EDIFICIO ANTICO.;

- la determinazione n. 451/2023 avente ad oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 - PIANO 2023 - AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI BUDRIO EDIFICIO ANTICO - CUP J52C22000160001 - PRENOTAZIONE DELLA SPESA E DETERMINAZIONE A CONTRARRE. ;

Rilevato che nella formulazione del Capitolato speciale d'appalto - parte amministrativa (conservato agli atti dell'Ente con prot. n. 17673/2023) per mero errore materiale è stata indicata la data di stipula del contratto errata;

Dato atto che è necessario procedere ad effettuare le necessarie correzioni al fine di procedere con l'avvio della gara per l'affidamento dei lavori;

Ritenuto pertanto opportuno:

- rettificare il Capitolato speciale d'appalto - parte amministrativa inserendo la data di stipula corretta;
- integrare i sopracitati atti (determinazioni nn. 450/2023 e 451/2023 e deliberazione G. C. n. 88/2023) dando atto che il Capitolato speciale d'appalto - parte amministrativa (conservato agli atti dell'Ente con prot. n. 17673/2023) verrà sostituito con il nuovo Capitolato speciale d'appalto - parte amministrativa (conservato agli atti dell'Ente con prot. n. 17901/2023);

Richiamato il codice CUP assegnato all'investimento in oggetto: **J52C22000160001**;

Attestata ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012 e dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016, la insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del RUP nonché in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto, né in capo al Responsabile del procedimento e firmatario dell'atto medesimo;

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente riportate:

- di rettificare il Capitolato speciale d'appalto - parte amministrativa inserendo la data corretta di stipula del contratto;
- di integrare le determinazioni nn. 450/2023 e 451/2023, nonché la deliberazione di Giunta comunale n. 88/2023 con i riferimenti al nuovo Capitolato speciale d'appalto - parte amministrativa (conservato agli atti dell'Ente con prot. n. 17901/2023);



- di trasmettere il nuovo Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa al Settore gare e Contratti dell'Unione dei Comuni "Terre di Pianura" al fine dell'avvio della procedura di gara;
- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, Sezione Provvedimenti Dirigenti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, parte IV e, ai sensi Circolare 9/2022 MEF, all'interno della sezione del sito istituzionale Amministrazione - Atti e pubblicazioni - Attuazione Misure PNRR;
- di dare atto che il presente provvedimento afferisce ad un progetto finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Missione: 4 – Componente: 1 - investimento: 3.3). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi.

Lì, 23/06/2023

IL RESPONSABILE
MICELI ANGELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)